

La classe molto disponibile al dialogo educativo e corretta dal punto di vista disciplinare, è sufficientemente interessata a quanto viene proposto. Non tutti però sono dotati di buone capacità di apprendimento o chiarezza espositiva, pur mostrando buona volontà e senso del dovere. Un buon gruppo studia con impegno e partecipazione ed è in possesso delle necessarie conoscenze linguistiche.

Un altro gruppo invece pur in possesso di buone capacità di apprendimento non è sufficientemente motivato quindi sarà necessario stimolarli verso uno studio più proficuo.

Per quanto riguarda il comportamento non si segnalano problemi di disciplina e le ore di lezioni si svolgono in totale serenità con attiva partecipazione di tutti.

Finalità

Le finalità del triennio integrano e ampliano le finalità del biennio e mireranno a potenziare:

- 1) la competenza comunicativa per consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati e una scelta di comportamenti espressivi sostenuta da un più ricco patrimonio linguistico,
- 2) la comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane, ma estesa a espressioni più complesse della civiltà straniera e agli aspetti più significativi della sua cultura
- 3) la consapevolezza della matrice comune che lingue e culture appartenenti allo stesso ceppo, conservano attraverso il tempo, pur nella diversità della loro evoluzione;
- 4) l'educazione linguistica che coinvolga la lingua italiana, sia in un rapporto comparativo sistematico, sia nei processi di fondo che stanno alla base dell'uso e dello studio di ogni sistema linguistico,
- 5) la consapevolezza dei propri processi di apprendimento che permetta la progressiva acquisizione di autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio.

Obiettivi

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- 1) comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;
- 2) stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione
- 3) produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativi con chiarezza logica e precisione lessicale
- 4) comprendere in maniera globale testi scritti relativi a tematiche culturali dei vari ambiti di studio.
- 5) Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo
- 6) Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali;
- 7) Riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano
- 8) Riflettere sulla comunicazione quotidiana a diversi livelli, identificando l'apporto degli elementi paralinguistici ed extralinguistici;
- 9) Confrontare i sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni che le identità specifiche
- 10) Comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico

- e culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani
- 11) Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e di strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Contenuti

S'intendono confermati i principi di continuità, gradualità e coerenza con i contenuti già formulati nel biennio, del quale il triennio rappresenta il collegamento. Il terzo anno di corso è da considerarsi anno di raccordo e i suoi contenuti saranno il più possibile unitari.

- 1) **Comprensione e produzione orale.** I testi orali per lo sviluppo dell'ascolto, monologhi dialoghi presentati a viva voce o registrati, devono:
 - presentare situazioni comunicative di progressiva complessità, differenziate per contesto numero e statuto degli interlocutoriLa produzione orale deve:
 - incrementare, a livelli più articolati rispetto al biennio, l'interazione riguardante situazioni quotidiane riferentesi ad esperienze ed interessi degli studenti;
 - sviluppare l'interazione su un ampio ventaglio di situazioni simulate, relative ad ambiente e problemi della realtà sociale culturale
- 2) **Comprensione e produzione scritta**

L'attività di lettura deve partire da un allargamento delle tipologie avviate nell'anno precedente per arrivare progressivamente ad una varietà ad una varietà di brani da testi riferibili e tipologie e tematiche diverse (testi descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi; problematiche relative all'attualità socio-economico e culturale.

Le abilità di lettura rappresentano la base per una produzione scritta diversificata per obiettivi riguardante testi narrativi, regolativi, descrittivi, espositivi, argomentativi. Altre attività di produzione scritta sono strettamente connesse con attività di studio, produzione di testi di carattere personale e attività di tipo creativo. sulla lingua e sul
- 3) **Riflessioni per la comunicazione**

La riflessione approfondirà gli aspetti studiati nel biennio, e precisamente:

 - Le caratteristiche della lingua in relazione ai diversi mezzi: parlato, scritto, forme multimediali
 - Gli aspetti pragmatici: ruolo sociale e atteggiamento psicologico dei parlanti; effetti del messaggio sul destinatario strategie comunicative, rapporto tra funzioni comunicative e forme linguistiche
 - Lessico: nozione di campo semantico, denotazione e connotazione, meccanismi di Generazione delle parole; prefissi e suffissi
 - La morfologia e la sintassi: sistemi morfologici(flessioni nominali, verbali,,),strutture sintattiche (costituenti della frase,ordine delle parole ecc.)

Letteratura

Mentre nel biennio la scelta dei brani letterari mira soprattutto a far conoscere le Caratteristiche che differenziano i testi di tipo immaginativo da quelli di tipo funzionale, nel triennio essa deve mirare a farne cogliere lo spessore linguistico e culturale.

La lettura del testo letterario deve essere considerata propedeutica ad uno studio della Letteratura che la collochi nel contesto storico: si sceglieranno testi brevi,

significativi, appartenenti alle tre grandi partizioni:

-Poesia

-Prosa (racconto, romanzo, diaristica)

-Teatro.

I testi scelti per lo studio dovranno centrarsi sui seguenti aspetti:

-lo sviluppo del sistema letterario complessivo

-la rappresentatività di un genere da seguire nella sua evoluzione attraverso varie epoche (es. Il romanzo)

-la dominanza di un genere in una determinata epoca (es. la commedia o la tragedia nel '600 o nel 700)

-la ricorrenza di un tema in varie epoche (es, l'eros, l'amicizia, la follia, la natura) e l'interrelazione fra il testo letterario e le produzioni estetiche che si avvalgono di altri linguaggi (arti figurative, musica e cinema),

-l'interrelazione tra testi letterari di uno o più periodi storici e il relativo contesto storico-economico e culturale (credenze religiose, rapporti sociali ecc)

Verifica e valutazione

Prove di comprensione orale e scritta

La comprensione dell'orale e dello scritto globale e analitica dei generi testuali proposti, potrà essere verificata attraverso; questionari a scelta multipla; questionari a risposta breve; compilazione di griglie.

Prove di produzione orale

La produzione orale si realizzerà in classe soprattutto con attività in coppia e in gruppo, e potrà essere verificata mediante griglie di osservazione sistematica per valutare la produzione dei singoli, riducendo al minimo gli elementi impressionistici e di casualità

Prove di produzione scritta

La produzione scritta potrà essere verificata mediante: brevi composizioni di carattere generale su traccia; brevi resoconti o commenti di attività.

Prove di tipo integrato

Le attività integrate potranno essere verificate con: riassunti, parafrasi di brevi testi espositivi ed argomentativi, schede di lettura, traduzione di testi dalla lingua straniera in italiano, analisi su traccia dei testi letterari, prove di competenza linguistica.

Ogni prova verificherà più di un'abilità e comprenderà tipologie di attività diverse. Esse saranno, scritte e orali, almeno tre per quadrimestre.

Per la valutazione si predisporranno griglie di rilevazioni dei singoli elementi che concorrono alla formulazione del giudizio e che riguardano le competenze oggetto di verifica.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione scritte e del percorso formativo dell'allievo si fa riferimento alle linee programmate nella relazione comune di Dipartimento.

Melfi, 31 Ottobre 2013

La Docente
Sinigaglia Nicoletta

PROGRAMMA DA SVOLGERE NELLA CLASSE IV D ANNO SCOLASTICO 2013 / 2014

SETTEMBRE-NOVEMBRE

Il Rinascimento: Il contesto storico, sociale, culturale.

Le Dinastie dei Tudors e degli Stuarts.

Lo Sviluppo del Dramma. Il teatro Elisabettiano

Il Sonetto in Italia e il Sonetto in Inghilterra.

Christopher Marlowe: Biografia e opere. Analisi testuale: Il monologo di Faustus

DICEMBRE – PRIMA META' FEBBRAIO

William Shakespeare: Biografia ed opere. Analisi dei testi

SECONDA META' DI FEBBRAIO- PRIMA META' DI APRILE

The Puritan Age: contesto storico, sociale, culturale.

John Milton: “Paradise Lost”

La Restaurazione: contesto storico, sociale, culturale

L'Eta' Augustea: Il contesto storico, sociale, culturale

SECONDA META' DI APRILE- GIUGNO

Il giornalismo: Steel e J. Addison

The rise of the novel.

Daniel Defoe. Robinson Crusoe

Henry Fielding

Melfi, 31 Ottobre 2012

LA DOCENTE
Nicoletta Sinigaglia

